

A Gaeta la valorizzazione dei luoghi della cultura

Un convegno al castello Angioino il 10 e 11 ottobre

ROMA (ANSA) - ROMA, 08 OTT - Le "nuove prospettive di valorizzazione dei luoghi della cultura" sono al centro di un convegno in programma il 10 e 11 ottobre al Castello Angioino di Gaeta (Latina), sede dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. L'evento è organizzato dal Centro di Eccellenza del Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali della Regione Lazio (DTC Lazio) con il patrocinio della Delega per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza - SCIRE (Società e Cultura in Relazione) dell'ateneo.

L'iniziativa, che è anche azione pilota del Progetto 'Changes', inserito nell'ambito del Pnrr e del Programma Next Generation EU, si propone di esplorare le strategie innovative per la valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare attenzione alle tecnologie digitali, alla conservazione del patrimonio e al turismo sostenibile.

Nel corso dei due giorni del convegno saranno analizzati, attraverso una serie di "casi studio", i risultati dei progetti portati avanti nella regione dal Centro di Eccellenza, inquadrandoli in un contesto nazionale e internazionale secondo un approccio che mira a consolidare la connessione tra patrimonio culturale e sviluppo economico sostenibile.

Il dirigente del Mur Fabrizio Cobis e la direttrice scientifica della Fondazione Changes, Ilaria Manzini, tracceranno un quadro globale sullo stato di avanzamento dei lavori, illustrando le prospettive future e le tappe fondamentali già raggiunte. Gli argomenti scientifici saranno poi approfonditi grazie agli interventi di 23 ricercatori del DTC Lazio, dei referenti delle diverse aree progettuali e di esperti nazionali e internazionali dei diversi settori di riferimento.

Fra i temi in evidenza, sarà affrontato quello delle "tecnologie Digitali per i musei e le Collezioni d'arte" e sarà presentato, direttamente all'interno del castello, l'utilizzo di "tecnologie virtuali e nuovi linguaggi comunicativi di public history per il racconto e la musealizzazione della memoria" del monumento stesso.

Altre due sessioni saranno dedicate all'approfondimento del tema della "protezione e conservazione del patrimonio culturale dai rischi del cambiamento climatico, naturali e antropici", al centro di una serie di progetti curati dal Centro di Eccellenza, e quello delle "Risorse culturali per il turismo sostenibile". (ANSA).